



*Il Ministro dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

VISTO l'articolo 15, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che stabilisce che il Ministero dell'ambiente informa tempestivamente la Commissione europea sugli incidenti rilevanti verificatisi sul territorio nazionale e che rispondano ai criteri riportati nell'allegato VI, parte I, e comunica, non appena disponibili, le informazioni che figurano nell'allegato VI, parte II;

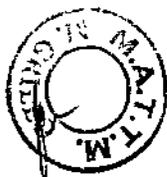
VISTO l'allegato VI al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che stabilisce i criteri per la notifica di un incidente alla Commissione;

VISTO l'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, che stabilisce che il Ministro dell'ambiente, non appena possibile, predispone un sopralluogo ai fini della comunicazione alla Commissione europea delle informazioni di cui all'articolo 15, comma 3, lettera b);

VISTO l'articolo 24, comma 3 bis, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, introdotto dall'articolo 14 del decreto legislativo 21 settembre 2005, n.238, recante l'attuazione della direttiva 2003/105/CE, che stabilisce che il personale che effettua il sopralluogo può accedere a qualsiasi settore degli stabilimenti, richiedere i documenti ritenuti necessari e quelli indispensabili per la relazione di fine sopralluogo;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2008)7530 final del 2 dicembre 2008 "establishing a major accident report form pursuant to Council Directive 96/82/EC on the control of major-accident hazards involving dangerous substances";

CONSIDERATO l'incidente occorso il 25 luglio 2013 presso lo stabilimento Pirotecnica Abruzzese di Città Sant'Angelo (PE);



CONSIDERATO che lo stabilimento Pirotecnica Abruzzese di Città Sant'Angelo (PE) risulta soggetto agli adempimenti di cui all'art. 6 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.;

VISTA la nostra nota del 26 luglio 2013 prot. DVA-2013-0017645 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha richiesto alla Prefettura di Pescara, al Comitato Tecnico Regionale per l'Abruzzo, al Comando Provinciale dei VV.F. di Pescara e all'ARTA Abruzzo di fornire informazioni in merito alle circostanze, alle sostanze coinvolte ed alle conseguenze dell'evento;

VISTA la nota del 22 agosto 2013 prot. n. 7399 con la quale il Comando Provinciale dei VV.F. di Pescara ha fornito informazioni in merito all'evento ed alle sostanze coinvolte;

VISTA la nota del 29 agosto 2013 prot. n. 0007767 con la quale il Comitato Tecnico Regionale per l'Abruzzo ha comunicato che non sono disponibili ulteriori diverse informazioni sull'incidente rispetto a quelle già trasmesse con nota del 22 agosto 2013 prot. n. 7399 dal Comando Provinciale dei VV.F. di Pescara;

VISTA la nota del 2 settembre 2013 prot. n. 10234 con la quale l'ARTA Abruzzo ha comunicato di non essere in possesso di informazioni in merito all'evento incidentale occorso presso la Pirotecnica Abruzzese;

VISTA la nota dell'8 ottobre 2013 prot. n. DVA-2013-0022865 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, sulla base delle informazioni pervenute, ha chiesto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), all'INAIL - ex Istituto Superiore per la Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro (ISPESL) e al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei VV.F., del soccorso pubblico e della difesa civile, di indicare un esperto per l'effettuazione del sopralluogo post incidentale;

VISTA la nota del 16 ottobre 2013, prot. N. 0041332 con la quale l'ISPRA ha fornito il nominativo dell'esperto;

VISTA la nota del 17 ottobre 2013, prot. N. A00/06/0002761 con la quale l'INAIL DIPIA ex ISPESL ha fornito il nominativo dell'esperto;

VISTA la nota del 25 novembre 2013, prot. n. 0015963, con la quale il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del Ministero dell'Interno ha fornito il nominativo dell'esperto;



DISPONE

Art. 1

E' istituita la Commissione ai fini del sopralluogo di cui al comma 3 dell'articolo 24 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i., incaricata di svolgere un sopralluogo post incidentale presso lo stabilimento Pirotecnica Abruzzese di Citta Sant'Angelo (PE), al fine di approfondire le dinamiche dell'evento incidentale del 25 luglio 2013 per accertare se l'incidente è da considerarsi rilevante o se presenta un interesse tecnico particolare per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze.

Art. 2

La Commissione dovrà organizzare i dati e le informazioni raccolte coerentemente con le procedure stabilite con la decisione della Commissione Europea del 2 dicembre 2008, riguardante la predisposizione di un modello di rapporto sugli incidenti rilevanti (nuovo e-MARS) conforme alla direttiva 96/82/CE. Inoltre dovrà essere redatta una relazione tecnica finale che riporti in modo dettagliato la descrizione delle cause, della dinamica e delle conseguenze dell'incidente..

Art. 3

La Commissione è composta dai seguenti dirigenti e funzionari tecnici:

<i>ing. Fausta Delli Quadri</i>	<i>(ISPRA)</i>
<i>ing. Paolo Pittiglio</i>	<i>(INAIL ex ISPESL)</i>
<i>ing. Paola De Nictolis</i>	<i>(CNRVVF)</i>
<i>ing. Luca Verna</i>	<i>(CNRVVF di Pescara)</i>



Art. 4

La Commissione dovrà concludere le proprie attività entro il mese di *Febbraio 2014*.

Art. 5

I verbali dei sopralluoghi, la relazione tecnica finale nonché l'elaborato del modello europeo redatti dalla Commissione dovranno essere trasmessi alla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare entro il termine previsto all'art. 4 del presente decreto di nomina. Entro il medesimo termine dovrà essere compilato il suddetto elaborato di cui alla decisione della Commissione Europea del 2 dicembre 2008, utilizzando gli strumenti telematici all'uopo predisposti. La Commissione potrà contattare la Direzione per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per ricevere indicazioni sulle modalità di comunicazione dei dati per via telematica alla Commissione Europea.

Art. 6

Le spese da sostenere per le attività oggetto del presente decreto saranno a carico delle amministrazioni di appartenenza dei membri della Commissione.

On. Andrea Orlando

